

ro, che cresce sulle Montagne di *Kemois*, benchè il Signor *Dampier* dica, che lo portano dal Golfo di *Siam*. Il legno più odoroso, che si chiama *Kalambak*, è riserbato dal Re solamente per uso suo, ed è creduto da molti quello stesso legno di *Aloe*, che tanto si stima nella China, e nel Giappone, e si adopera da' Ricchi per cuscino di letto, come dagl' Indiani si adopera per accendere il Rogo, in cui abbruciano i loro cadaveri.

Vi sono delle intere boschaglie di Gelfi, onde si trova qui della Seta cruda in gran copia, che da' Chinesi si porta via per trafficare. Vi cresce pure del *Te*, ma poco buono, del *Pepe*, del *Pinang*, e del *Betel*.

Si trovano qui ancora que' Nidi d' Uccelli, che vengono tanto stimati, e nell' Europa, e nelle Indie. Questi si fabbricano da Uccellini non più grossi di una Rondinella sulle Coste de' Scogli, ed altro non sono, che un composto della spuma del Mare, che resta a' Scogli attaccata, e di un' umore, che stilla dallo stomaco dell' Uccello. Questo composto a' raggi del Sole s' indura, e diviene come diafano. Li distaccano dunque dallo Scoglio, li bagnano con acqua calda, che li fa divenir teneri; indi li tagliano in bocconi, e con questi condiscono le vivande più delicate; e si pretende, che diano un' ottimo nutrimento; non piacciono però ugualmente ad ogni palato.

Hanno pure con *Tonkino* i medesimi Animali, così dimestici, come selvatici; così di terra, come di acqua. Vi sono dunque Scimie, Buffali, Tigri, Porci, Manzi, e Liofanti, co' denti de' quali il
Prin-